

Empowering Schools
in Self-Regulation of
Media and Information
Literacy processes

amile



amile

Empowering Schools
in Self-Regulation of
Media and Information
Literacy processes

6-2023

Education Brief



Citation: Emile Finland (2023), Abilitare gli insegnanti a insegnare la lettura critica in contesti online: esperienze che supportano l'autoefficacia dell'insegnante. Emile Brief 6: pp. 3-5. *Website Page*

Copyright: © 2023 Emile Finland. This is an open access article distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License, which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

Data Availability Statement: All relevant data are within the paper and its Supporting Information files.

Competing Interests: The Author(s) declare(s) no conflict of interest.



Abilitare gli insegnanti a insegnare la lettura critica in contesti online: esperienze che supportano l'autoefficacia dell'insegnante

Pirjo Kulju, Emile Finland*
University of Tampere

Le prove di padronanza sono fondamentali per costruire l'autoefficacia dell'insegnante. Perché l'autoefficacia dell'insegnante è importante?

Una caratteristica fondamentale degli insegnanti esperti è il loro senso di competenza nel supportare l'apprendimento dei loro studenti; in altre parole, hanno un'alta autoefficacia. (Bandura, 1997). In particolare, gli insegnanti in formazione e gli insegnanti principianti hanno bisogno di supporto per rafforzare la loro fiducia nell'insegnamento (Mok *et al.*, 2023). Tuttavia, anche gli insegnanti più esperti possono occasionalmente sentirsi insicuri quando si confrontano con nuove richieste di insegnamento. Considerato il rapido sviluppo della tecnologia, un'area in costante cambiamento è quella dei requisiti per la lettura (Leu *et al.*, 2013). Pertanto, è fondamentale rafforzare la fiducia degli insegnanti nello sviluppo della loro didattica della lettura, consentendo loro di affrontare efficacemente, ad esempio, le nuove esigenze di lettura critica dei contesti online (ad esempio, distinguere le informazioni accurate da quelle inaccurate).

Che cos'è l'autoefficacia?

L'autoefficacia si riferisce alle convinzioni che una persona ha sulla propria capacità di eseguire con successo un determinato compito (Bandura, 1997). Poiché l'autoefficacia è specifica della situazione, può variare tra e all'interno di diversi domini, come la lettura e la matematica. Ad esempio, una persona può considerarsi un buon lettore di li-

* Emile Finland comprende: Riikka Anttonen, Carita Kiili, Kristian Kiili, Pirjo Kulju. The current text is translated from English into Italian.

bri ma un cattivo lettore di articoli online. È importante notare che gli studenti con un'alta autoefficacia sono più disposti a partecipare alle attività di apprendimento, sono più persistenti e utilizzano strategie di lettura più efficaci e mostrano un maggiore interesse per il compito di apprendimento (Schunk e DiBenedetto, 2016). Di conseguenza, è stato dimostrato che l'autoefficacia ha effetti positivi sull'apprendimento, la motivazione e il rendimento scolastico (Honicke e Broadbent, 2016; Schunk e DiBenedetto, 2016).

Che cosa si intende per autoefficacia del docente?

L'autoefficacia del docente si riferisce alla convinzione che gli insegnanti hanno delle capacità di influenzare l'apprendimento degli studenti (Guskey e Passaro, 1994), anche quelli che hanno difficoltà o non sono motivati (Tschannen-Moran e Hoy, 2001). In generale, sembra che più alto è il senso di autoefficacia degli insegnanti, più aperti sono alle nuove idee, più disposti sono a provare nuovi metodi e più impegnati sono nelle attività di formazione professionale (ad esempio, Runhaar, 2010).

L'autoefficacia del docente è generalmente intesa come un costrutto specifico per ogni materia, vale a dire che l'autoefficacia di un insegnante può essere alta quando insegna, ad esempio, la matematica, ma bassa quando insegna la lettura (Cakiroglu, 2008). Inoltre, gli insegnanti possono avere un alto senso di autoefficacia quando insegnano la comprensione della lettura, ma sentirsi meno sicuri di sé quando insegnano la lettura critica in un ambiente online imprevedibile.

Esperienze che supportano l'autoefficacia docente

Secondo Bandura (1997), è possibile promuovere l'autoefficacia attraverso quattro fonti: 1) esperienze di padronanza; 2) espe-

rienze vicarie; 3) persuasione sociale o verbale; 4) stati fisiologici ed emotivi.

Le esperienze di padronanza (cioè le interpretazioni di esperienze passate) sono la fonte più importante di autoefficacia perché forniscono prove dirette che si è in grado di completare con successo il compito. Al contrario, le esperienze vicarie, che si riferiscono all'apprendimento dai successi degli altri, offrono prove indirette che anche un individuo può portare a termine con successo il compito. *Le esperienze vicarie* sono particolarmente benefiche se si può osservare il successo di un pari. I formatori degli insegnanti possono offrire opportunità di padronanza e vicarie facendo sì che gli insegnanti pre-servizio pianifichino insieme attività di lettura critica, applichino il piano in classe, osservino l'insegnamento reciproco e sviluppino i loro piani in base alle loro osservazioni. Tuttavia, non è solo la prestazione di insegnamento di per sé la base per lo sviluppo dell'autoefficacia, ma piuttosto la riflessione e l'interpretazione del proprio insegnamento (Kulju e Mäkinen, 2023; Mok *et al.*, 2023).

È importante sottolineare che, per garantire che gli insegnanti pre-servizio possano raggiungere esperienze di padronanza e vicarie, i formatori degli insegnanti devono offrire le più recenti conoscenze scientifiche sulla lettura critica e una gamma di strumenti che gli insegnanti pre-servizio possono applicare quando insegnano la lettura in ambienti online.

La persuasione verbale, la terza fonte di autoefficacia, si riferisce al feedback costruttivo e all'incoraggiamento da parte degli altri, come i formatori degli insegnanti, gli insegnanti supervisor e i colleghi (Mok *et al.*, 2023). Infine, *poiché gli stati fisiologici ed emotivi* (ad esempio, l'ansia o l'eccitazione fisica) sono legati all'autoefficacia, è essenziale un supporto emotivo che riduca lo stress al momento di fornire feedback, soprattutto all'inizio della carriera degli insegnanti (Hasscher e Hagenauer, 2016).

Suggerimenti pratici per l'educazione degli insegnanti

- Tenere presente che l'autoefficacia del docente è specifica per la materia o addirittura per il compito.
- Immergere gli insegnanti pre-servizio in una comprensione scientifica della lettura critica in contesti online e nei relativi approcci pedagogici.
- Offrire opportunità agli insegnanti pre-servizio di praticare e applicare ciò che hanno imparato sull'insegnamento della lettura critica.
- Offrire agli insegnanti pre-servizio feedback costruttivi (sui piani di lezione e sull'insegnamento effettivo) e opportunità di riflettere sulle loro esperienze.
- Permettere agli insegnanti pre-servizio di imparare dal successo reciproco.

Riferimenti bibliografici:

Bandura, A. (1997). *Self-efficacy: The Exercise of Control*. W.H. Freeman and Company.

Cakiroglu, E. (2008). "The Reaching Efficacy Beliefs of Pre-Service Teachers in the USA and Turkey." *Journal of Education for Teaching*, 34 (1), 33–44. <https://doi.org/10.1080/02607470701773457>.

Guskey, T. R. and Passaro, P.D. (1994). "Teacher Efficacy: A Study of Construct Dimensions." *American Educational Research Journal*, 31 (3), 627–643. <https://doi.org/10.3102/00028312031003627>.

Hascher, T., and Hagenauer, G. (2016). "Openness to Theory and its Importance for Pre-Service Teachers' Self-Efficacy, Emotions, and Classroom Behaviour in the Teaching Practicum." *International Journal of Educational Research*, 77, 15-25. <https://doi.org/10.1016/j.ijer.2016.02.003>.

Honicke, T., and Broadbent, J. (2016). "The Influence of Academic Self-Efficacy on Ac-

ademic Performance: A Systematic Review." *Educational Research Review*, 17, 63–84. <https://doi.org/10.1016/j.edurev.2015.11.002>.

Kulju, P., and Mäkinen, M. (2023). "Opettajaopiskelijat kriittisen nettilukutaidon opetuksen äärellä: Kehittyminen ohjatussa reflektio-prosessissa." [Pre-service teachers pondering on teaching critical online reading. Development in a guided reflection process]. *Kasvatus & Aika*, 17 (1), 134–152. <https://doi.org/10.33350/ka.119384>.

Leu D. J., Kinzer C. K., Coiro J., Castek J., Henry L. A. (2013). "New Literacies: A Dual Level Theory of the Changing Nature of Literacy, Instruction, and Assessment." In Alvermann D., Urau N. J., Ruddell R. B. (Eds.), *Theoretical Models and Processes of Reading* (6th ed., pp. 1150-1182). International Reading Association.

Mok, S.Y., Rupp, D., and Holzberger, D. (2023). "What Kind of Individual Support Activities in Interventions Foster Pre-Service and Beginning Teachers' Self-Efficacy? A Meta-Analysis." *Educational Research Review*, 40, 100552. <https://doi.org/10.1016/j.edurev.2023.100552>.

Runhaar, P., Sanders, K. and Yang, H. (2010). “Stimulating Teachers’ Reflection and Feedback Asking: An Interplay of Self-Efficacy, Learning Goal Orientation, and Transformational Leadership.” *Teaching and Teacher Education*, 26 (5), 1154-1161. <https://doi.org/10.1016/j.tate.2010.02.011>.

Schunk, D. H., and DiBenedetto, M. K. (2016). “Self-Efficacy Theory in Education.”

In K. Wentzel, and D. B. Miele (Eds.), *Handbook of Motivation at School: Second Edition* (pp. 34–52). Routledge.

Tschannen-Moran, M., and Hoy, A. W. (2001). “Teacher Efficacy: Capturing an Elusive Construct.” *Teaching and Teacher Education*, 17(7), 783-805. [https://doi.org/10.1016/S0742-051X\(01\)00036-1](https://doi.org/10.1016/S0742-051X(01)00036-1).